

## VareseNews

### “Voci tra gli alberi”: un libro in stile UISP con un “alto” punto di vista

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Novembre 2021



Più che un libro è un punto di vista, **in occasione della Festa dell’Albero**, il prossimo 21 novembre: **“Voci tra gli alberi”** di **Stefano Dati** (formatore Uisp nazionale nel settore montagna) è un viaggio tra **sensibilità che rischiamo di smarrire** e un invito a riappropriarcene, magari arrampicandosi su un albero. Una provocazione, un invito ad un sogno concreto: **«Tutti possono essere “aggiusta alberi”** – scrive ad un certo punto Dati – e possiamo farlo con poco: basta piantare degli alberi e prendersene cura, amandoli».

Non siamo di fronte a pensieri strampalati, un po’ freak, ma a **un programma concreto, frutto degli studi sulle intelligenze multiple** di Gardner. **«Gli incendi estivi dei boschi sono la peste del Tremila»** scrive Dati. Un esempio è l’**Agenda Onu 20-30** per l’ambiente e la sostenibilità e l’impegno col quale si è chiuso il G20 di Roma: **«Riconoscendo l’urgenza di combattere il degrado del suolo e creare nuovi vasche di assorbimento del carbonio, condividiamo l’obiettivo ambizioso di piantare collettivamente 1.000 miliardi di alberi**, concentrandoci sugli ecosistemi più degradati del pianeta».

Il libro di **Stefano Dati**, **responsabile innovazione Sda Montagna Uisp** e responsabile formazione Uisp Campania, è breve e molto preciso, si anima di **poesie, racconti, storie** che puntano sul coinvolgimento emotivo per accompagnarti in un **percorso ambiziosissimo**: fare qualcosa, partendo da te.

C’era un tempo in cui “gli alberi rivestivano la terra”, hanno dato molto alla storia dell’umanità ed ora si

ritrovano ad essere **le vittime sacrificali della nostra epoca**, “giganti buoni lasciati al loro destino”.

È possibile **insegnare ai ragazzi l’educazione ambientale**? Stefano Dati ha tentato di rispondere attraverso la **fondazione di LAI-Laboratorio Ambientale Interattivo**, un innovativo progetto interdisciplinare all’interno del quale i ragazzi entrano in contatto con i boschi facendo **lezioni sopra gli alberi** e ritrovando in questo modo un contatto diretto con la natura. Provate a salire su un albero e vedrete come la vostra visuale potrà cambiare, spiega Dati.

Stefano Dati, **napoletano, classe ’63, docente** di ruolo, insegnante da venticinque anni di **scienze motorie** nelle secondarie superiori, attualmente ricopre il ruolo di **ricercatore universitario** in un progetto che vede coinvolte **l’Università Federico II di Napoli e la UB di Barcellona**. «Gli alberi possono rappresentare realmente una testimonianza della nostra vita e renderci tutti più vivi, più sani e soprattutto più aperti a questa vita, per accettare e comprendere tutte le dinamiche di questo pianeta».

**SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di Uisp Varese